



Regione Lombardia

DECRETO N. 786

Del 24/01/2020

Identificativo Atto n. 39

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.1 BANDO INNODRIVER-S3 -
EDIZIONE 2019 – MISURE A-B DI CUI AL DECRETO N. 13757 DEL 27/09/2019:
APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO AMMESSE E
NON AMMESSE SULLA MISURA B

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

RICHIAMATI:

- la DGR n. XI/2005 del 31/07/2019 avente ad oggetto: "2014IT16RFOP012. POR FESR Lombardia 2014-2020. Azione I.1.b.1.1 Approvazione degli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 - edizione 2019 - Misure A e B" con la quale Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a 7.000.000,00 euro ripartite sui seguenti capitoli e annualità:
 - sul capitolo 14.03.203.10836 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" € 450.000,00 nel 2020 ed € 3.050.000,00 nel 2021;
 - sul capitolo 14.03.203.10852 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" € 315.000,00 nel 2020 ed € 2.135.000,00 nel 2021;
 - sul capitolo 14.03.203.10834 - "POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" € 135.000,00 nel 2020 ed € 915.000,00 nel 2021;e suddivise tra le due misure come segue:
 - 6.100.000,00 € per la misura A - Collaborazione tra PMI e centri di ricerca,
 - 900.000,00 € per la misura B - Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI» di Horizon 2020, salvo possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse tra le misure ed eventuale integrazione delle risorse con successivi atti;
- il DDUO n. 13757 del 27/09/2019 di approvazione del "Bando Innodriver-S3 - Edizione 2019 - Misure A e B", a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 – Azione I.1.b.1.1 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese";
- il decreto del Direttore Generale n. 18214 del 12/12/2019, con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Bando Innodriver S3 Edizione 2019 – Misure A, B e C, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 di Regione Lombardia approvato con DGR n. XI/1222 del 4/2/2019;
- il decreto del Dirigente di Struttura n. 18341 del 13/12/2019 avente ad oggetto "2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 – ASSE 1 - AZIONE I.1.B.1.1. BANDO INNODRIVER-S3 - EDIZIONE 2019 - MISURE A E B" in attuazione della DGR XI/2005/2019: accoglimento dell'istanza di HIRO ROBOTICS proponente della domanda ID 1577459 caricata da HIRO ROBOTICS in "presentato" sulla piattaforma bandi online e finalizzata alla presentazione di richieste di agevolazione a valere sul



Regione Lombardia

bando di cui al D.D.U.O. n. 13757 del 27/09/2019", con il quale è stato approvato il passaggio in stato presentato della suddetta pratica;

RICORDATO che il suddetto bando è attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5.1-5.2 (cumulo) e 6 (controlli) del medesimo Regolamento;

DATO ATTO che, in base al paragrafo C.1 del bando, le domande di contributo dovevano essere presentate obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica Online disponibile sul sistema informativo di Regione Lombardia Bandi Online accessibile all'indirizzo (<https://www.bandi.servizirl.it>) e secondo la seguente tempistica:

- dal 21 novembre 2019 (alle ore 15.00) al 23 gennaio 2020 (alle ore 15.00) per la Misura A;
- dal 3 ottobre 2019 (alle ore 12.00) al 30 ottobre 2019 (alle ore 16.00) per la Misura B;

RICORDATO che, in ottemperanza agli elementi essenziali approvati dalla DGR n. XI/2005 del 31/07/2019, il bando stabilisce:

- al paragrafo C.2, che il contributo è concesso mediante una procedura valutativa a graduatoria e prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione tecnica e che, a conclusione delle attività istruttorie, viene emanato un provvedimento di concessione del contributo;
- al paragrafo C.3, che:
 - la valutazione formale e la successiva valutazione tecnica delle domande di partecipazione al bando sono effettuate a cura di un Nucleo di Valutazione nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e costituito da almeno 3 componenti (di cui almeno un componente della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione con funzione di Presidente) supportato da personale tecnico-amministrativo opportunamente individuato che svolgerà una pre-istruttoria dei progetti;
 - l'istruttoria formale è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti: rispetto dei termini di presentazione; completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando; sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando;
 - le domande ammissibili dal punto di vista formale sono sottoposte a valutazione tecnica sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato



Regione Lombardia

di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 e dettagliati nelle schede del bando per ciascuna Misura, con una soglia minima di punteggio complessivo pari a 65 punti per la misura A e 13 punti per la misura B;

- il Nucleo di valutazione, attraverso il Responsabile del procedimento, può richiedere integrazioni o chiarimenti, qualora strettamente necessari per la comprensione dei progetti con termini per la risposta non superiori a 10 giorni solari consecutivi;
 - il Nucleo di valutazione, al termine dell'istruttoria, per ciascuna misura, redige la graduatoria finale in ordine decrescente di punteggio e, in caso di parità di punteggio per le domande presentate sulla misura A è data la precedenza alle domande che hanno conseguito il punteggio più alto per il criterio dell'innovatività assoluta e secondariamente in caso di ulteriore parità per il criterio dell'innovatività relativa, per le domande presentate sulla misura B è data la precedenza alle domande che hanno conseguito un punteggio superiore per il criterio "Impatto", secondariamente si considera il criterio "Eccellenza" e, in caso di ulteriore parità, si considera il criterio "Qualità ed efficienza nell'attuazione";
 - il Presidente del Nucleo di valutazione trasmette gli elenchi delle domande ammissibili e finanziabili in ordine di punteggio, delle domande ammissibili non finanziabili per esaurimento delle risorse a disposizione e delle domande non ammissibili (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica) al Responsabile del Procedimento che approva la graduatoria con specifico provvedimento (decreto di concessione) entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, ridotto a 75 giorni per la misura B;
 - le domande "ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili" possono essere successivamente finanziate in caso di ulteriori stanziamenti approvati con specifici provvedimenti o nel caso in cui entro 120 giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce, revoche o altre economie, anche relative all'altra misura;
- al paragrafo C.4, che entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione l'impresa deve accedere al sistema informativo e accettare il contributo a pena di decadenza;

RICORDATO altresì che il bando disciplina, al paragrafo D.1, gli obblighi dei soggetti beneficiari e, al paragrafo D.2, le condizioni che determinano la decadenza dal contributo e le modalità per comunicare la rinuncia al contributo o alla realizzazione di quanto previsto dalla domanda presentata;

VERIFICATO che in risposta al suddetto bando, per la misura B, sono state presentate complessivamente n. 38 domande, di cui:

- n. 37 domande caricate sul sistema informativo Bandi Online e protocollate entro il



Regione Lombardia

termine previsto per la presentazione delle domande;

- n. 1 domanda caricata sul sistema informativo Bandi Online entro il termine previsto per la presentazione delle domande, per la quale è stata accolta l'istanza con decreto del Responsabile del Procedimento n. 18341 del 13/12/2019;

DATO ATTO che il Nucleo di Valutazione, riunitosi il 16/12/2019 e il 20/01/2020, con il supporto di personale tecnico-amministrativo per la pre-istruttoria, come da verbali agli atti della Struttura:

- ha effettuato l'istruttoria formale delle domande presentate sulla Misura B;
- attraverso il Responsabile del procedimento, ha richiesto integrazioni e chiarimenti alle imprese proponenti necessari per la comprensione dei progetti, con termini per la risposta di 10 giorni solari consecutivi;
- ha completato l'istruttoria formale e, per le domande ammissibili dal punto di vista formale, ha effettuato l'istruttoria tecnica verificando l'area di specializzazione e acquisendo gli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione Europea (ESR) dei progetti presentati nell'ambito dello Strumento per le PMI di Horizon 2020;
- ha redatto l'elenco delle domande ammissibili al contributo sulla misura B ordinate in ordine decrescente di punteggio totale applicando, in caso di parità, i criteri specificati nel bando;

VERIFICATE E FATTE PROPRIE tutte le risultanze del Nucleo di Valutazione ed in particolare il verbale approvato della seduta del 20 gennaio 2020 e relativi allegati con gli elenchi delle domande non ammissibili a contributo e delle domande ammissibili a contributo, finanziabili con le risorse del bando e non finanziabili per esaurimento delle risorse, che il Presidente del Nucleo di Valutazione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento il 23/01/2020 per l'adozione del provvedimento conseguente;

RITENUTO pertanto che esistono i presupposti per:

- approvare i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1) Elenco delle domande ammesse al contributo e finanziabili con le risorse del bando e delle domande ammesse al contributo ma non finanziabili per esaurimento delle risorse – Misura B;
 - Allegato 2) Elenco delle domande non ammesse al contributo – Misura B;
- comunicare gli esiti della valutazione alle imprese proponenti all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
- ricordare con la medesima comunicazione a ciascun proponente ammesso a contributo e finanziabile con le risorse del bando, le modalità e i tempi per accettare il contributo (in base al paragrafo C.4 del bando), termini perentori a pena di decadenza dal contributo concesso pari a 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, inserendo la data di effettivo avvio delle attività preparatorie (es. inizio di predisposizione del progetto rielaborato in fase 2), e confermando la data presunta o effettiva (cut-off) di presentazione della proposta di fase 2;



Regione Lombardia

VISTI:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- all'art. 8/II e comma 3 che prevede che *"I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali"* e 3. *Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA – CAR»...*;
- all'art. 9 che prevede che:
 - *"Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso"* (comma 1);
 - *"Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis"* (comma 2);
 - *"con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano"* (comma 5);

ATTESO che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22 dicembre 2016



Regione Lombardia

e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a verificare in sede di concessione le visure Aiuti e a registrare il bando sopra citato e i beneficiari ai quali con il presente provvedimento è concesso il contributo, con i seguenti codici:

- Codice identificativo del bando misura B - CAR: 10068;
- Codici identificativi dell'aiuto COR così come indicato per ciascun soggetto beneficiario nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il procedimento ed è redatto entro il termine massimo previsto dal paragrafo "C.3 Istruttoria" del bando per la conclusione delle istruttorie con l'approvazione del decreto regionale di assegnazione del contributo per la misura B pari a 75 (settantacinque) giorni dal termine per la presentazione delle domande di contributo, al netto di 11 giorni aggiuntivi resisi necessari per acquisire le integrazioni e i chiarimenti richiesti dal Nucleo di valutazione in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo C.3.d del bando e per gli adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti (COR);

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze, individuate con DGR n. XI/294 del 28 giugno 2018, DGR n. XI/479 del 02/08/2018, DGR n. XI/1315 del 25/2/2019 e dal D.D.U.O n. 19475 del 21/12/2018 che hanno indicato in capo alla struttura le attività di selezione e concessione del bando Innodriver;

RICHIAMATA in particolare la DGR XI/2727 del 23/12/2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;

VISTA la L.R. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

ATTESTATO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt.26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

DECRETA

1. di approvare gli esiti della valutazione delle domande di contributo presentate a valere sul bando Innodriver-S3 - Edizione 2019 - Misura B di cui al decreto n. 13757/2019, come riportati negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto e precisamente:
 - a. Allegato 1) Elenco delle domande ammesse al contributo e finanziabili con



Regione Lombardia

- le risorse del bando e delle domande ammesse al contributo ma non finanziabili per esaurimento delle risorse – Misura B;
- b. Allegato 2) Elenco delle domande non ammesse al contributo – Misura B, contenente le indicazioni delle relative motivazioni di inammissibilità;
2. di comunicare gli esiti della valutazione alle imprese proponenti all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
 3. di ricordare con la medesima comunicazione a ciascun proponente ammesso a contributo e finanziabile con le risorse del bando, le modalità e i tempi per accettare il contributo (in base al paragrafo C.4 del bando), termini perentori a pena di decadenza dal contributo concesso pari a 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, inserendo la data di effettivo avvio delle attività preparatorie (es. inizio di predisposizione del progetto rielaborato in fase 2), e confermando la data presunta o effettiva (cut-off) di presentazione della proposta di fase 2;
 4. di precisare che gli importi complessivi dei contributi concessi trovano copertura nella dotazione finanziaria di cui alla DGR n. XI/2005/2019, e che i relativi impegni di spesa saranno assunti successivamente all'accettazione del contributo concesso, in coerenza con le informazioni di cui al precedente punto 3;
 5. di dare atto che come previsto dal bando al paragrafo C.3.e. le domande "ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili" di cui all'allegato 1, possono essere successivamente finanziate in caso di ulteriori stanziamenti approvati con specifici provvedimenti o nel caso in cui entro 120 giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento si liberino risorse in seguito a rinunce, revoche o altre economie;
 6. di dare atto che il suddetto bando è attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5.1-5.2 (cumulo) e 6 (controlli) del medesimo Regolamento;
 7. di attestare che, contestualmente all'approvazione del presente decreto, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative ai soggetti beneficiari di cui al punto 1 (Allegato 1) sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;



Regione Lombardia

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (<http://www.ue.regione.lombardia.it>).

IL DIRIGENTE

GABRIELE BUSTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge